◀ **George Soros** nasce a Budapest il 12 agosto del 1930 da una famiglia della borghesia ebraica. A destra in un'immagine recente sul campo da tennis

Fund da 750 miliardi di euro...
«Vero. In teoria ha fatto un passo avanti molto importante impegnandosi a indebitarsi sul mercato per un ammontare decisamente superiore a quanto mai fatto prima. Ma in retrospettiva è chiaro che l'incontro del Consiglio europeo è stato un fallimento colossale. Il percorso scelto dall'Ue porterà troppo poco danaro troppo tardi, per l'ostruzionismo dei quattro o cinque Paesi "frugali". Questo mi riporta alla mia idea di un'obbligazione perpetua. Io credo che i quattro o cinque Paesi che hanno già diluito il Recovery Fund, invece di mettersi di traverso, dovrebbero sostenerla con entusiasmo. Solo una loro genuina conversione potrà rendere l'obbligazione perpetua accettabile per gli investitori. Come dice il nome, l'obbligazione paga per un tempo illimitato un interesse diciamo dell'1%, senza mai restituire il capitale. Il rapporto costo beneficio sarebbe enorme, uno a cento. Senza quello strumento l'Ue potrebbe non sopravvivere. E la perdita sarebbe colossale non solo per l'Europa, ma per il mondo intero. Un esempio di una cosa possibile e di questi tempi potrebbe anche verificarsi».

Merkel è determinata a fare della Presidenza tedesca della Ue un successo. Possiamo sperare in lei?
«La Cancelliera sta facendo tutto quello che può, ma si confronta con un'opposizione culturale profondamente radicata: il termine tedesco "schuld" ha un doppio significato: debito e colpa. Chi ha un debito è colpevole. Ma non si considera che anche i creditori possono essere colpevoli. Questa

Pechino è leader nel produrre strumenti per controllare la popolazione Un pericolo mortale per la società aperta

dicotomia culturale è molto diffusa e si traduce in un conflitto fra l'essere allo stesso tempo tedeschi e europei. Spiega anche la recente decisione della Corte Suprema tedesca in conflitto con la Corte Europea di Giustizia».

E chi sono i nemici esterni dell'Europa?
«Sono diversi, ma hanno una caratteristica comune: si oppongono all'idea di una società aperta. Divenni un sostenitore entusiasta dell'Ue perché era il simbolo di una società aperta. La Russia era il nemico più pericoloso, ma recentemente la Cina l'ha superata. La Russia dominava la Cina fino a quando il Presidente Nixon, grande stratega di politica estera, capì che aprire alla Cina e rafforzarla avrebbe indebolito il comunismo anche nell'Unione Sovietica. Oggi le cose sono molto diverse. La Cina è leader nell'intelligenza artificiale con cui produce strumenti di controllo della popolazione. Sono essenziali per una società chiusa, ma sono un pericolo mortale per una società aperta. L'intelligenza artificiale oggi gira le carte a vantaggio delle società chiuse. E negli Stati Uniti c'è un raro consenso bipartitico nel definire la Cina un rivale strategico».

Qual è stata la sua chiave di successo nei mercati finanziari?
«Ho sviluppato uno schema concettuale che mi ha dato un vantaggio. Riguarda la complessa relazione esistente tra il pensiero e la realtà, e ho utilizzato il mercato come terreno di prova per testare la validità della mia teoria. Ci sono due presupposti la Fallibilità e la Riflettività. La prima dice che le visioni del mondo elaborate dai partecipanti al mercato sono sempre incomplete e distorte. Queste visioni distorte producono azioni sbagliate e questa è la Riflettività».

Il suo schema sembra parlare del mercato di oggi: è preoccupato dal rapporto valutazioni del mercato/debolezza dell'economia? Siamo forse in una bolla alimentata dall'enorme liquidità resa disponibile dalla Fed?
«Certo. La Fed ha avuto più successo del Presidente Trump, che l'ha criticata, inondando il mercato di liquidità. Il mercato è attualmente sostenuto da due fattori: uno è l'aspettativa per il futuro immediato di un'ulteriore iniezione di stimoli fiscali ancora più consistente degli 1,8 miliardi di dollari del Cares Act, l'altro è l'aspettativa che Trump annunci il vaccino prima delle elezioni».

La risposta dell'Ue alla crisi Covid-19 non basta: pochi soldi e troppo tardi Ci vuole un'obbligazione perpetua che dia interessi ma non rimborsi il capitale

Lei ha recentemente donato 220 milioni di dollari alla causa dell'eguaglianza razziale e alle cause dei neri. Cosa pensa del movimento Black Lives Matter?
«È davvero importante. È la prima volta che una larga maggioranza della popolazione, non solo gli afroamericani, riconosce che l'attuale discriminazione contro i neri può essere ricondotta alla schiavitù».

In questa rivoluzione si abbattono anche le statue e la correttezza politica sembra prevalere su tutto.
«Alcuni la definiscono la cultura della cancellazione. Mi sembra un fenomeno temporaneo, e mi pare eccessivo. Si esagera con il politicamente corretto persino nelle università. Come teorico delle società aperte, considero il politicamente corretto, politicamente scorretto. Non dovremmo dimenticare che la pluralità di punti di vista è fondamentale per la democrazia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ITS italy
LA FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE HA IL SUO PUNTO DI RIFERIMENTO
ISTITUTI TECNICI SUPERIORI IT'S MY FUTURE
ITS italy Associazione Rete Fondazioni ITS ITALIA

LA RISPOSTA
ALLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E ALLA CARENZA DI TECNICI SPECIALIZZATI
PER LA RIPARTENZA DEL PAESE ESISTE GIÀ

L'OFFERTA.

104
Le Fondazioni di partecipazione

4.0
È l'identità tecnologica e digitale

3 su 28
I centri di trasferimento tecnologico MISE che sono fondazioni ITS

6
Le aree tecnologiche "strategiche" per sviluppo economico e competitività
- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il made in Italy (servizi alle imprese, sistema agro-alimentare, sistema casa, sistema meccanica, sistema moda)
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo

40%
Le imprese socie delle fondazioni

65%
I docenti provenienti dal mondo del lavoro

Fonte dati: Indire

83%
Gli occupati a 12 mesi da fine corso

11,4%
I fuori sede realtà nazionale ed internazionale

30%
Minimo, le ore di stage in azienda

LA DOMANDA.
GLI ALLIEVI.

REALIZZAZIONE GRAFICA A CURA DI: ROCKET entimetri

ORA DALLE PAROLE AI FATTI

DECRETO SEMPLIFICAZIONE, RECOVERY PLAN, PROSSIMA MANOVRA IN AUTUNNO E LEGGE QUADRO SUGLI ITS.
L'OCCASIONE DEL GOVERNO DA NON PERDERE,
PER MANTENERE LA PROMESSA FATTA A GIOVANI E IMPRESE DI FAR CRESCERE GLI ITS

www.itsitaly.org

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0wOC0xMlQxMzoxNzo1OCMjI1ZFUg==